

**COMITATO HAITI: SONO STATI COMPLETATI CON SUCCESSO I 4 PROGETTI REALIZZATI
CON I SOLDI DONATI DAI LAVORATORI E DALLE IMPRESE**



Martedì **12 gennaio 2010**: un terremoto di magnitudo **7.0**, classificato dagli esperti come il settimo più disastroso della storia recente, ha messo in ginocchio un paese tra i più poveri del mondo. **Il sisma ha scosso l'isola caraibica di Haiti** concentrando i maggiori danni nella capitale Port-au-Prince. Le vittime del sisma sono state **222.517**, i feriti oltre 300 mila. 900.000 gli edifici distrutti, **danneggiate gravemente le imprese e le attività produttive** della capitale, incalcolabili i danni alle infrastrutture che hanno paralizzato l'intero paese.

Il dramma del terremoto si e' sommato alla disperata situazione sociale ed economica esistente nell'isola: su 8 milioni di haitiani, oltre **l'80%** vive in baracche. Il **56%** della popolazione soffre di malnutrizione, 1 bambino su 3 muore prima dei cinque anni a causa di malattie potenzialmente curabili, 1 su 2 non va a scuola. L'aspettativa di vita media non supera i 55 anni, **l'80%** della popolazione vive con meno di un dollaro al giorno, il **70%** non ha lavoro.

Nei mesi successivi al terremoto la comunità internazionale e' intervenuta con i soccorsi umanitari considerati prioritari: costruzione di campi di accoglienza, distribuzione di acqua e cibo, cure sanitarie di prima emergenza, lotta al colera.

In questa corsa mondiale per soccorrere le vittime **non e' mancato il contributo di CONFINDUSTRIA – CGIL – CISL – UIL** che hanno raccolto, tramite le donazioni dei lavoratori e delle imprese, circa **1,6 milioni di euro**.

I fondi sono confluiti in un **ente di garanzia** appositamente creato per la gestione delle donazioni: il **COMITATO HAITI**. Da subito ci si e' posti l'obiettivo primario utilizzare **i soldi delle donazioni dei lavoratori e delle imprese italiane per rilanciare il mondo del lavoro, dando supporto a realtà occupazionali formali ed informali attraverso interventi progettuali puntuali**.

I 4 progetti conclusi hanno aiutato concretamente la popolazione ad: **agevolare la creazione di reddito a livello familiare, promuovere piccole e medie imprese, rilanciare attività artigianali ed iniziative capaci di generare reddito in grado di soddisfare i bisogni immediati di sussistenza e di auto-ricostruzione**.

A fianco degli interventi diretti si sono inoltre predisposte **formazioni professionali**, favorito **l'apprendistato e prevista la distribuzione di attrezzi ed equipaggiamenti** ad uso del singolo o dell'impresa.

Il **COMITATO HAITI** ha selezionato **4 progetti** affidati a **ISI (Istituto Sindacale per la cooperazione Internazionale)**, **Fondazione Francesca Rava**, **Prosolidar** e **Cesvi**.

I programmi realizzati, **continuamente sottoposti a scrupolose modalità di controllo e gestione** da parte del **COMITATO HAITI**, hanno adottato criteri di implementazione progettuale mirati a **garantire l'impatto delle azioni e un beneficio diretto ai destinatari dei fondi**.



Ecco come abbiamo utilizzato i fondi delle donazioni attraverso gli interventi conclusi dai progetti di ISI, Fondazione Francesca Rava, Prosolidar e CESVI:

- **1.500** studenti delle scuole di strada di Citée Soleil **frequentano laboratori vocazionali e stages pratici** per un primo orientamento professionale;
- **65** giovani e le loro famiglie (325 persone circa) sono impiegati nelle **attività di panificazione** nel quartiere povero di Citée Soleil;
- **30** donne vengono occupate nella **distribuzione capillare di pane alle scuole e alla popolazione** di Citée Soleil;
- **720** giovani accedono ai **corsi di formazione professionale presso scuole tecniche a Port au Prince**;
- **1.000** lavoratrici e lavoratori formati nei temi propri della loro attività lavorativa e accompagnati in sbocchi professionali certi e rispondenti ai bisogni dell'economia formale e informale di Port au Prince, **distribuendo loro nuovi kit professionali**;
- **400** lavoratrici e lavoratori dell'economia informale **entrano in un sistema complementare di garanzia e protezione sociale**;
- **100 organizzazioni di lavoratori** formate e registrate secondo le normative vigenti nel Paese e capaci di **promuovere forme di aggregazione occupazionale concreta**;
- **300.000** lavoratrici e lavoratori sensibilizzati sul rispetto delle norme su Diritto del Lavoro, Salute e Sicurezza del Lavoro e Diritti dei Migranti;
- supporto diretto a **1.500 persone (200 famiglie) di produttori agricoli e allevatori** della zona rurale a nord di Haiti;
- accompagnamento concreto per **3 organizzazioni di allevatori** (1.400 famiglie);
- **aiuti a 8 associazioni** di mutua assicurazione (a componente femminile);
- **creazione di lavoro per 1.500 lavoratori** giornalieri per la realizzazione delle strutture e degli interventi di **conservazione e tutela del suolo**;
- corsi di formazione e **distribuzione di kit professionali per 312 giovani** che apprendono **tecniche di costruzione e nozioni di auto-impiego**.

Con questi progetti abbiamo risposto **concretamente contribuendo alla domanda di lavoro e di attività legate al rilancio del mondo occupazionale in Haiti**, agevolando la creazione di reddito che ha permesso alle famiglie dei lavoratori di **ricostruire condizioni di vita dignitosa e di sviluppo sostenibile**, con la **piena partecipazione delle comunità locali e con la promozione dei diritti sociali nelle comunità colpite dal terremoto**.

Grazie alla solidarietà dei lavoratori e delle imprese italiane, CONFINDUSTRIA – CGIL – CISL – UIL, hanno assicurato un attento monitoraggio sull'impatto dei progetti e sul

controllo della veridicità contabile dei soldi spesi dai progetti, garantendo efficacia, trasparenza e risultati concreti per la popolazione colpita dal sisma del 2010.



**Distribuzione di capi di allevamento per le famiglie delle zone rurali nel nord di Haiti.
Progetto Cesvi
COMPLETATO NEL 2013**



**Corsi di formazione professionale e distribuzione di equipaggiamenti a Port au Prince. Progetto ISI (Cgil Cisl Uil)
COMPLETATO NEL 2014**



**Formazione e avviamento professionale dei panettieri nel quartiere di Cité Soleil.
Progetto Fondazione Francesca Rava
COMPLETATO NEL 2013**



**Promozione di attività economiche informali nei quartieri devastati dal sisma.
Progetto Prosolidar
COMPLETATO NEL 2014**

Come sempre in passato, ricordando orgogliosamente quanto fatto in soccorso alla popolazione del sud est asiatico colpita dallo *Tsunami* ed attualmente in Abruzzo negli interventi per il rilancio dell'economia locale devastata dal sisma del 2009 (www.comitatoabruzzo.it), è per noi doveroso informare i lavoratori e le imprese di come il loro prezioso contributo sia stato determinante per il successo di questa iniziativa.

A voi è destinato l'immenso grazie manifestato sinceramente dalla popolazioni di Haiti.

COMITATO HAITI: CONFINDUSTRIA – CGIL – CISL – UIL